



# **I.C. MERANO I**

## **Rendicontazione sociale 2019**

**Anno scolastico 2019/2020**



## PREMESSA:

La Rendicontazione Sociale ha come caposaldo la diffusione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza<sup>1</sup>.

Le scuole dell'Istruzione<sup>2</sup> e della Formazione professionale<sup>3</sup> della provincia di Bolzano sono protagoniste di una autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

La Rendicontazione sociale dunque persegue l'obiettivo di "render conto" degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.), sempre finalizzato al miglioramento delle performance. La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*<sup>4</sup>, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento. Esce quindi dai confini strettamente collegati al "dover render conto" e diventa una opportunità di crescita per le scuole. La Rendicontazione Sociale è infine anche uno strumento per la progettazione. Nel ciclico processo di retroazione tra azioni attuate e risultati raggiunti pone un punto fermo per la programmazione successiva e insieme al RAV 2020 sarà alla base dei documenti PDM e PTOF.

---

1. D.P.R.80, 2013

2. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

3. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11.

4. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016



## IL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE IN LINGUA ITALIANA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

La Nota MIUR Prot. n. 10701 del 22 maggio 2019 riporta: *“Con l’anno scolastico 2018-2019 si conclude la procedura di valutazione che le scuole hanno realizzato dall’anno scolastico 2014-2015, attraverso i Rapporti di Autovalutazione (RAV) ed i conseguenti Piani di Miglioramento (PdM) che negli anni sono stati predisposti e realizzati. Attraverso la Rendicontazione sociale si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle “Priorità” e dei “Traguardi” che erano stati fissati nell’ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013.”*

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento<sup>5</sup>, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione Professionale.

Successivamente e conseguentemente le scuole hanno prodotto il RAV (Rapporto di autovalutazione), il PDM (Piano di Miglioramento), il PTOF (Piano triennale dell’offerta formativa).

Per poter effettuare il confronto con i dati di benchmark si è scelto nel 2015/2016 di collegare in parte gli Ambiti-Indicatori-Descrittori del Quadro di riferimento della qualità per le scuole della provincia di Bolzano alla Mappa degli indicatori del RAV nazionale e, dove possibile, utilizzare gli stessi modelli per il RAV e il PDM.

Si continua in questa logica anche nel definire la struttura dei dati raccolti con il Questionario scuola 2019 e i modelli per la Rendicontazione sociale 2019 e il RAV 2020.

La Nota n.13 – del 18.6.2019 - *Rendicontazione sociale 2019, RAV 2020, PDM e PTOF 2020-2023 per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano*, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana Vincenzo Gullotta, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di Valutazione è incaricato oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

*Il modello si ispira a quello nazionale a cura dell’Ufficio IX DGOSV MIUR.*

---

5. <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/rav.asp>



## PARTE I: CONTESTO E RISORSE

In questa Sezione la scuola descrive le proprie Opportunità e i propri Vincoli in riferimento alle condizioni di contesto in cui la stessa opera, alle sue risorse professionali e alla sua popolazione scolastica.

<i>Descrizione sintetica</i>	
Opportunità	Vincoli
<p>La presenza di alunni BES, seppur rilevante, si attesta nella media nazionale e provinciale per entrambi gli ordini di scuola. Nel corso degli anni l'Istituto ha avviato una riflessione attenta alle situazioni di disagio e ai vincoli, giungendo a considerazioni che hanno coinvolto l'Istituto nella sua interezza, con particolare sensibilità alla creazione e all'implementazione di un curriculum verticale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'evoluzione negli stili di vita, le esigenze lavorative delle famiglie, la presenza sempre più massiccia di alunni con background migratorio, la presenza di alunni in situazione di disabilità, le frequenti situazioni di disagio sociale o culturale, la necessità sentita dagli alunni stessi di aggregazione e incontro, come testimonia il successo del laboratorio musicale pomeridiano, o l'attività sportiva, hanno reso sensibile e attento l'Istituto al proprio ruolo educativo, tanto da attivarsi in questo senso in una direzione propositiva.</li> <li>• Partendo dalla considerazione che la scuola può essere centrale nella vita degli adolescenti in questa fascia d'età sentita come particolarmente delicata e propositiva quindi di modelli e contenuti educativi, l'Istituto propone ogni intervento, progetto, esperienza o attività, concependola innanzitutto come opportunità di arricchimento per tutti (partecipazione a spettacoli teatrali, partecipazione in forma attiva a manifestazioni, come creatori e non solo fruitori, a laboratori musicali, visite, viaggi di istruzione, visite guidate, utilizzazione della biblioteca, esplorazioni ambientali, attività e manifestazioni sportive etc.), nel pieno rispetto dei dettami costituzionali. Con la proposta dei suoi progetti educativi a 360 gradi, non secondariamente, la scuola si propone in diversi casi come supplente</li> </ul>	<p>L'Istituto IC Merano 1 comprende un alto numero di allievi. L'affluenza è registrata da un indice medio-alto, per quanto concerne la scuola secondaria di I grado, alto, tendente ai massimali, per la scuola primaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'indice ESCS medio-basso si attesta sulla media nazionale.</li> <li>• Nonostante il numero crescente di alunni con background migratorio, si attesta una situazione classificabile come "tendente al minimo", se confrontata con la media nazionale, bassa anche per gli standard provinciali.</li> <li>• La presenza di alunni con background migratorio nel nostro Istituto è diventata una realtà stabile; infatti nell'Istituto Comprensivo, pur con variazioni nelle diverse scuole, sono presenti complessivamente 823 alunni, di cui 260 con cittadinanza non italiana, 177 nati in Italia e 16 con scolarità in loco inferiore ai 3 anni, che necessitano di interventi di prima accoglienza e alfabetizzazione. L'alunno di diversa nazionalità, quindi, è sempre meno "estraneo" al contesto scolastico, così come dovrà esserlo sempre meno anche la sua famiglia.</li> <li>• L'integrazione e l'inclusione degli alunni con background non può prescindere dal coinvolgimento delle famiglie e dalla loro partecipazione attiva nella stesura di progetti rivolti all'Intercultura. Per costruire una reale integrazione e inclusione di tutti, valorizzando le potenzialità culturali e personali di ciascuno la scuola si impegna a strutturare le attività didattiche con modalità di lavoro cooperativo – interdisciplinare – interculturale</li> <li>• I genitori sono in maggioranza nati in Alto Adige, ma molti sono originari di altre regioni. Circa il 75% degli alunni è nato in Alto Adige e almeno un</li> </ul>



alle carenze ambientali o familiari.

- L'Istituto può contare su un corpo docente prevalentemente a tempo indeterminato, ma con la fascia degli insegnanti sotto i 35 anni scarsamente rappresentata, sia per la scuola primaria sia per quella secondaria. Molto rappresentata è invece la fascia intermedia (35/54 anni), con aumenti nella linea degli insegnanti sopra i 54 anni nella scuola secondaria.
- Le medesime considerazioni valgono per i docenti a tempo determinato, la maggioranza dei quali ha tra i 35 e i 45 anni (dato valido per entrambi gli ordini di scuola).
- Punto di solidità è dato dalla presenza di insegnanti con esperienza scolastica dai 2 ai 10 anni.

terzo dei genitori è immigrato da almeno 10 anni

- Il numero di ragazzi figli di genitori stranieri è aumentato nel corso degli anni e la tendenza non sembra attualmente essersi affievolita; (costituiscono circa il 10% della popolazione scolastica della scuola); di questi alcuni provengono sia da paesi UE che non UE e un numero minore da stati extraeuropei: questo favorisce la conoscenza, la comprensione, nonché il superamento di pregiudizi.
- Alcuni di questi ragazzi hanno già effettuato un percorso scolastico nella scuola italiana e sono quindi alfabetizzati, altri invece non lo sono affatto. Anche per l'anno prossimo sarà prevista la figura dei mediatori linguistici, in modo da permettere sin da subito la comunicazione e la comprensione e l'esecuzione di lavori semplici, onde evitare l'emarginazione e il disagio.
- I dati relativi al numero dei componenti familiari rispettano la media nazionale. Generalmente ambedue i genitori sono occupati in attività lavorative esterne alla famiglia; questo comporta in alcuni casi il fatto che gli alunni necessitino nel pomeriggio di assistenza nello svolgimento dei compiti pomeridiani



## PARTE II: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte II del documento è composta da due sezioni:

- *Sezione A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento*
- *Sezione B: Risultati legati alla progettualità della scuola*

### SEZIONE A: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALL' AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

La scuola rendiconta in questa sezione i risultati raggiunti in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine che aveva individuato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) del 2015/2016.

#### *Indicatore 29. Valutazione esterna degli apprendimenti*

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)	Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)
Fare in modo che gli esiti di livello buono siano raggiunti dai singoli studenti (nella scuola secondaria come nella primaria), non solo dal maggior numero possibile di essi, ma anche in modo uniforme, cioè in tutte le discipline che rientrano nell'area linguistica e scientifica e non solo nell' una o l'altra di esse	1. Percentuale di allievi che conseguono risultati simili in Italiano e Matematica: minimo 60% (Ind. 29.3)  2. Percentuale con esiti alti sia in Italiano che in Matematica: minimo 45% (Ind. 29.5)

#### *Attività svolte*

##### **Obiettivi:**

Miglioramento delle capacità di apprendimento attraverso il conseguimento da parte del maggior numero possibile di alunni di competenze nell'ambito della comprensione del testo. Favorire il raggiungimento di esiti di livello buono, in modo uniforme in tutte le discipline linguistiche.

Monitorare e favorire così l'incremento % del numero di alunni che si collocano al livello 4-5 per quanto riguarda gli esiti di Italiano e Matematica.

Attivazione, in modo strutturato, della prassi dell'insegnamento veicolare in tedesco e incremento delle ore di insegnamento di L2.

#### **ATTIVITÀ SVOLTE**

##### **Progetto1 – sviluppo delle competenze di comprensione del testo in senso transdisciplinare**

In riferimento al progetto per lo sviluppo delle competenze sulla comprensione del testo in senso interdisciplinare nell'arco dell'anno scolastico 2017/2018 sono stati dedicati momenti specifici alla formazione di tutti i docenti dell'Istituto per implementare e migliorare le buone pratiche didattiche volte a favorire "la comprensione del testo" a livello interdisciplinare. Nello specifico, durante la giornata pedagogica i docenti hanno partecipato al corso di aggiornamento "La logica del testo" tenuto dal prof.



Matteo Viale (7 ore) e nel corso dell'anno scolastico è stato organizzato il corso di aggiornamento "Comprensione dei testi in ambiti diversi" con la prof.ssa Saeda Pozzi (7ore).

I docenti di italiano e matematica si sono impegnati a seguire altri corsi specifici, organizzati dall'Intendenza scolastica italiana, al fine di acquisire le competenze necessarie a strutturare materiali idonei alla comprensione del testo.

Nello specifico inoltre per la

### **Scuola Primaria**

Incremento, nella prassi didattica, di proposte ed attività finalizzate alla comprensione del testo in senso trans-disciplinare.

Veicolarità e potenziamento in L2 e L3.

Somministrazione di prove per la misurazione degli apprendimenti nelle classi quarte.

Corsi in L2 per alunni da fuori provincia

Gemellaggi con scuole tedesche del territorio

Aumento da 5 a 6 ore dell'insegnamento della lingua tedesca in tutte le classi dell'I.C. Merano 1

### **Per la Scuola Secondaria di primo grado**

Nell'arco del triennio 2016-2019 l'orario scolastico è stato strutturato in modo tale da permettere un potenziamento curricolare sulla comprensione del testo, pertanto sono state effettuate delle ore di compresenza per Italiano, Matematica e Tedesco. Ciò ha consentito di implementare mano a mano delle buone pratiche per lavorare sulle fasce di livello di apprendimento. A rafforzare tali interventi tutte le aree disciplinari hanno dedicato dei momenti specifici alla comprensione del testo all'interno dell'orario curricolare. Al fine di misurare lo status quo della situazione delle classi, nel biennio 2017-2019 sono state svolte prove comuni di verifica e valutazione formativa in relazione alla comprensione del testo.

### **Scuola Secondaria di primo grado**

#### **Progetto 2 – Attività di peer tutoring a favore degli alunni potenzialmente in grado di migliorare le proprie prestazioni scolastiche**

A partire dall'anno scolastico 2017-2018, la scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con l'ISS Ghandi di Merano ha iniziato il progetto "La banca del tempo" che consiste in una attività di peer tutoring a favore degli alunni potenzialmente in grado di migliorare le proprie prestazioni scolastiche, ma anche al miglioramento di alcune competenze sociali. Questo progetto, il primo anno, ha interessato gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (tutte) e gli alunni delle classi quinte della secondaria di secondo grado (tutor); dall'anno successivo, 2018-2019, è stato esteso anche alla scuola primaria a tempo pieno e agli alunni delle classi prime della secondaria di primo grado. Il progetto si svolge in un determinato pomeriggio a settimana in cui i ragazzi più grandi svolgono attività di supporto allo studio per i ragazzi più piccoli.

I docenti referenti del progetto e gli studenti che hanno scelto di aderire alla "banca del tempo" come tutor hanno frequentato corsi di formazione specifici e inerenti alla finalità del progetto.

**Progetto 3:****Potenziamento linguistico L2/L2****Obiettivi:**

Attivazione, in modo strutturato, della prassi dell'insegnamento veicolare in Tedesco

Fare in modo che gli esiti di livello buono siano raggiunti dai singoli studenti in modo uniforme in tutte le discipline linguistiche

**Scuola Primaria**

Gemellaggi con scuole tedesche del territorio

Aumento da 5 a 6 ore dell'insegnamento della lingua tedesca in tutte le classi dell'I.C.

**Scuola Secondaria "G. Segantini" - Merano**

Aumento da 5 a 6 ore dell'insegnamento della lingua tedesca in tutte le classi dell'I.C.

Progetto "Cambio Scuola, Cambio Lingua" Accoglienza e collaborazione tra la FOS Marie Curie e la Scuola secondaria di I grado G. Segantini, Merano - Alunni classi terze

Corsi di L2 pomeridiani per alunni provenienti da fuori provincia

**SCUOLA SECONDARIA "GIOVANNI XXIII" – SILANDRO**

- Da 5 a 6 ore settimanali di L2
- 6 ore separate per gruppi classe in compresenza con L1 e Scienze Matematiche

GEMELLAGGIO/SCAMBIO ALUNNI con la scuola tedesca

**Risultati****Scuola primaria**

Esito studenti al netto del cheating 2019				
	2016	2019	2016	2019
Scuola primaria	Italiano		Matematica	
classi II	199,9	197,24	188,2	188,73
classi V	203,4	199,22	201,3	195,29

**Confronto tra la scuola primaria dell'I.C. Merano 1 e le scuole PAB - A.S. 2018 -2019 – classi seconde**

I valori su cui ci si posiziona sono pressoché in media con la PAB, come si evince dalla tabella sottostante.

Esito studenti al netto del cheating – CLASSI SECONDE - PAB 2019	
ITALIANO	194
MATEMATICA	197

**Confronto scuola primaria con le scuole della PAB - A.S. 2018 -2019 – classi quinte**

I valori su cui ci si posiziona sono appena al di sotto rispetto alla PAB, come si evince dalla tabella sottostante.




**Esito studenti al netto del cheating – CLASSI  
QUINTE - PAB 2019**

ITALIANO	195
MATEMATICA	198

**Differenza nei risultati rispetto a scuole con background familiare simile per Italiano, Matematica**

Confronto tra la scuola primaria dell'I.C. e le scuole PAB - A.S. 2018 -2019 classe quinta						
Esito studenti al netto del cheating				Differenze con scuole con background simili		
	Italiano	Matematica		Italiano	Matematica	
	199,22	195,29		-4,23%	-5,62%	
	PAB ITA	PAB MAT		PAB ITA	PAB MAT	
min	173	175	min	-14,2%	-13,2%	
max	221	223	max	7,9%	7,9%	

Dai dati suddetti emerge che i valori percentuali sono negativi, sia per Italiano che Matematica, ma rientrano ampiamente nell'intervallo dei valori delle scuole della PAB. Presentano uniformità nelle due discipline, evidenziano criticità ma anche margini di miglioramento.

**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Dagli esiti formativi si evince che per Italiano e Matematica si è in linea con la provincia di Bolzano. Nel dettaglio si è al di sotto della fascia media tra valore massimo e minimo della PAB e leggermente più in alto nella media tra i due valori per Matematica. Nell'arco del triennio tuttavia si denota un calo dei valori rispettivamente di circa l'8% e del quasi 6%.

Esito studenti al netto del cheating			
2016	2016	2019	2019
Italiano	Matematica	Italiano	Matematica
202,2	210,3	193,83	204,44

Si riporta il confronto con le scuole della provincia di Bolzano

Confronto scuola secondaria di primo grado e scuole PAB - A.S. 2018 -2019					
Esito studenti al netto del cheating -Merano1			Differenze con scuole con background simili - Merano1		
	Italiano	Matematica		Italiano	Matematica
	193,83	204,44		-1,57	8,52
	SCUOLE PAB	SCUOLE PAB		SCUOLE PAB	SCUOLE PAB
<b>Punteggio PAB</b>	<b>194</b>	<b>203</b>			
min	176	178	min	-19,7	-9,7
max	218	225	max	10,6	19,5



Riguardo l'esito degli studenti *al netto del cheating*, in Italiano ci si posiziona in linea con il valore della PAB. Per Matematica il valore dell'Istituto è leggermente superiore a quello provinciale.

Dai dati si evince che rispetto alla PAB, sebbene il valore in italiano delle *differenze nei risultati rispetto a scuole con background familiare simile* sia leggermente negativo, ci si posiziona a ridosso della scala positiva.

### Risultati riferiti ai progetti del Piano di Miglioramento – Scuola primaria

#### Analisi esiti INVALSI triennio 2016 – 2019

Livello 4				
	Classe seconda		Classe quinta	
Anno Scolastico	Italiano	Matematica	Italiano	Matematica
2016 -2017	8,40%	12,80%	15,50%	17,80%
2017-2018	9,70%	6,30%	19,50%	13,30%
2018-2019	7,10%	15,60%	21%	21,50%

In Italiano nella classe seconda dall'A.S. 2016- 2017 all'A.S. 2017-2018 c'è stato un incremento dell'1,30% mentre dall'A.S. 2017-2018 all'A.S. 2018-2019 c'è stato un calo del 2,60%.

In Matematica c'è stato un calo del 6,50% e poi un incremento del 9,30%.

Nella classe quinta c'è stato un incremento in Italiano prima del 4% e poi dell'1,5%. In Matematica c'è stato un calo del 4,5% e poi un incremento del 8,2%

Livello 5				
	classe seconda		classe quinta	
	Italiano	Matematica	Italiano	Matematica
2016/2017	28,40%	27,70%	18,50%	23,80%
2017/2018	20,40%	20,80%	26,40%	34,40%
2018/2019	29,40%	12,20%	22,20%	15,20%

In Italiano, nelle classi seconde dal A.S. 2016-2017 all'A.S. 2017-2018 c'è stato un calo dell'8% mentre poi c'è stato un incremento dell'1%. In Matematica c'è stato un calo prima del 6,9% e poi dell'8,6%

In Italiano, nelle classi quinte c'è stato un incremento del 7,9% e poi un calo del 4,2%. In Matematica c'è stato un calo prima del 6,9% e poi dell'8,6%

Comparazione Livelli 4 e 5 per ITALIANO e MATEMATICA				
	classe seconda		classe quinta	
	Italiano	Matematica	Italiano	Matematica
2016/2017	36,80%	40,50%	34,00%	41,60%
2017/2018	30,10%	27,10%	45,90%	48,00%
2018/2019	36,50%	27,80%	43,20%	36,70%

Nella scuola primaria l'esito formativo conseguito nelle Prove Invalsi nelle differenti sezioni della stessa classe (seconde e quinte), presenta una certa dispersione dei risultati raggiunti, sia in Italiano che in Matematica. Dall'analisi dei risultati si evince che in Italiano nelle classi seconde si è riscontrato un incremento superiore all'1% nei primi due anni, mentre nel terzo anno si è verificato un decremento. Nelle classi quinte, invece, c'è stato un incremento superiore all'1% in tutto il triennio. In Matematica nelle classi seconde si è rilevato un calo nei primi due anni, poi un incremento notevole (del 9,30%) nel terzo anno di



somministrazione. Lo stesso trend si è verificato nelle classi quinte.

### Risultati riferiti ai progetti del Piano di Miglioramento – Scuola secondaria di I grado

Esiti prova INVALSI <b>Italiano</b> triennio 2016 – 2019 scuola secondaria di I grado						
classe terza	2016 -2017		2017 – 2018		2018 -2019	
	Livello 4	Livello 5	Livello 4	Livello 5	Livello 4	Livello 5
percentuale alunni sul totale	16,90%	20,50%	22,60%	7,00%	22,50%	5,80%

Si rileva che nel primo biennio la % degli alunni che si collocano nel livello 4 è aumentata del 5,70% mentre è rimasta pressoché costante dal secondo al terzo anno. Si rileva inoltre che nel primo biennio la % degli alunni che si colloca nel livello 5 è diminuita del 13,5% e nel secondo biennio c'è stata un'ulteriore diminuzione del 1,2%

Esiti prova INVALSI <b>Matematica</b> triennio 2016 – 2019 scuola secondaria di I grado						
classe terza	2016 -2017		2017 – 2018		2018 -2019	
	Livello 4	Livello 5	Livello 4	Livello 5	Livello 4	Livello 5
percentuale alunni sul totale	15,70%	37,40%	23,90%	11,50%	23,50%	18,50%

Dai dati si evince che nel primo biennio la % degli alunni che si collocano nel livello 4 è aumentata del 8,20% mentre è rimasta pressoché costante dal secondo al terzo anno. Si rileva che nel primo biennio la % degli alunni che si collocano nel livello 5 è diminuita del 25,9% e nel secondo biennio c'è stata un aumento del 7%. Dalla comparazione degli esiti di Italiano e Matematica si può notare che nel triennio la % degli alunni che si collocano nel livello 4 sia in Italiano che in Matematica è abbastanza equilibra.

In Matematica si rileva una % degli alunni che si collocano nel livello 5 maggiore che in Italiano. Infatti, nell'anno 2016 – 2017 è maggiore del 16,90% nell'anno Scolastico 2017 – 2018 è maggiore del 4,5% e infine nell'anno scolastico 2018 – 2019 è maggiore del 12,7%.

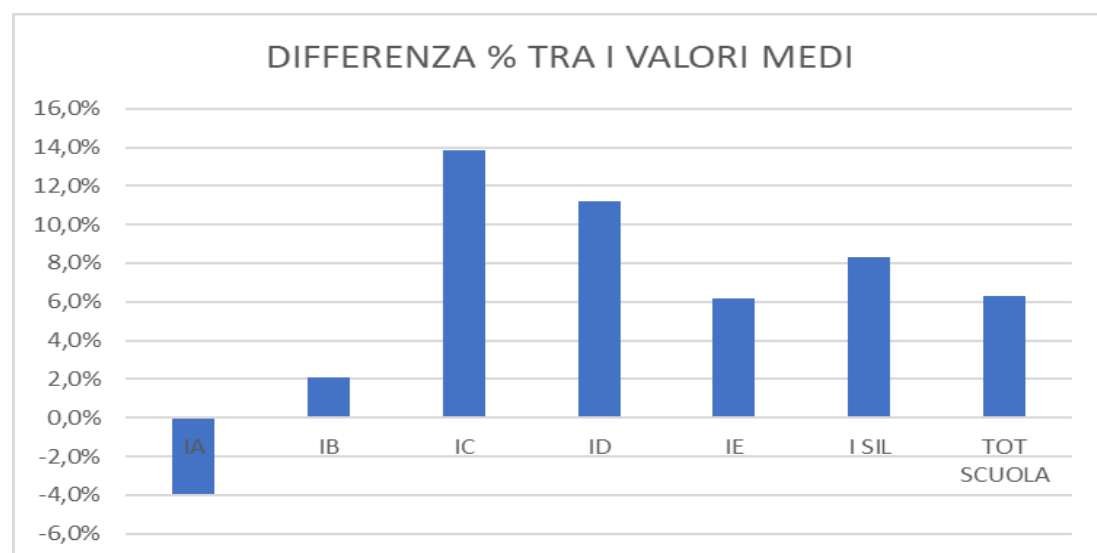
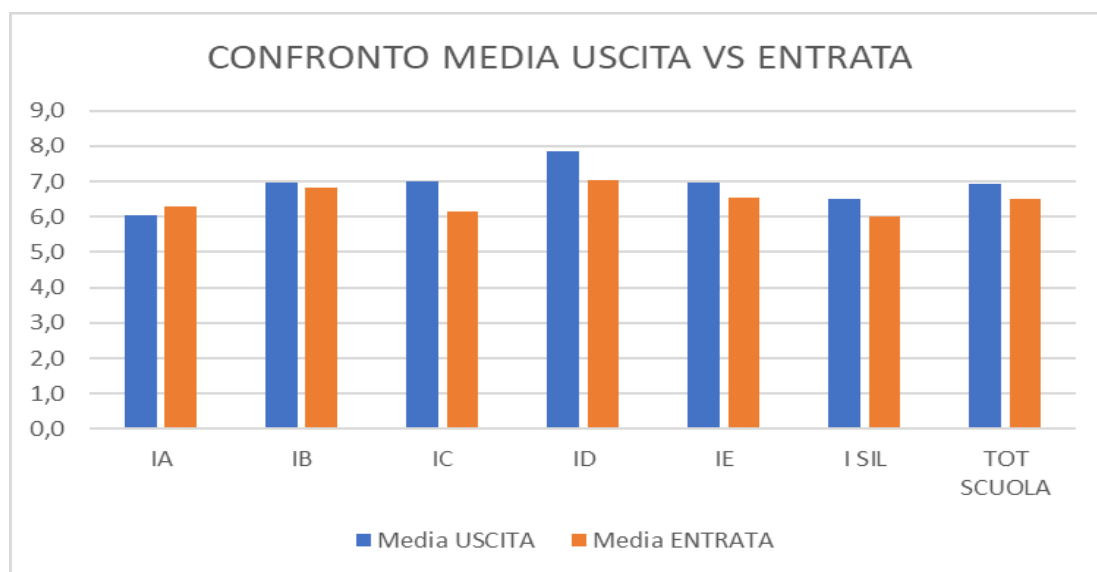
Durante il triennio 2016-2019 sono state implementate anche delle prassi per le prove comuni di Italiano e Matematica. Tuttavia, è stato necessario ricalibrare di volta in volta prove e parametri valutativi, pertanto si riportano i dati ottenuti nell'anno scolastico 2018/2019.



## RISULTATI DELLE PROVE INVALSI SIMULATE – COMPrensIONE DEL TESTO

Scuola Secondaria di I Grado

CONFRONTO DEI RISULTATI DI INGRESSO E USCITA DELLE PRIME CLASSI A.S. 2018 – 2019

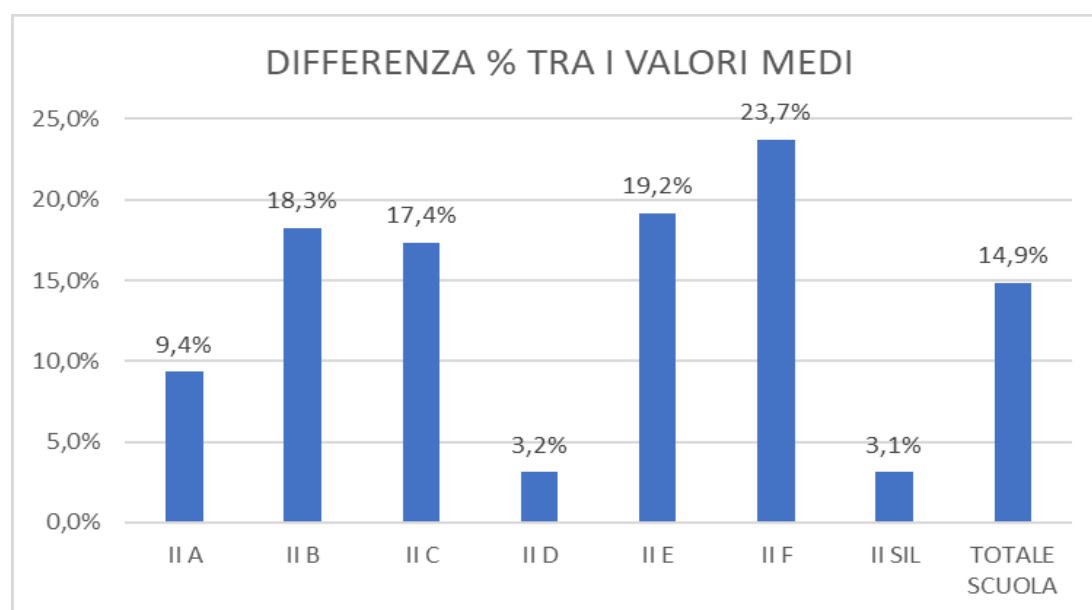
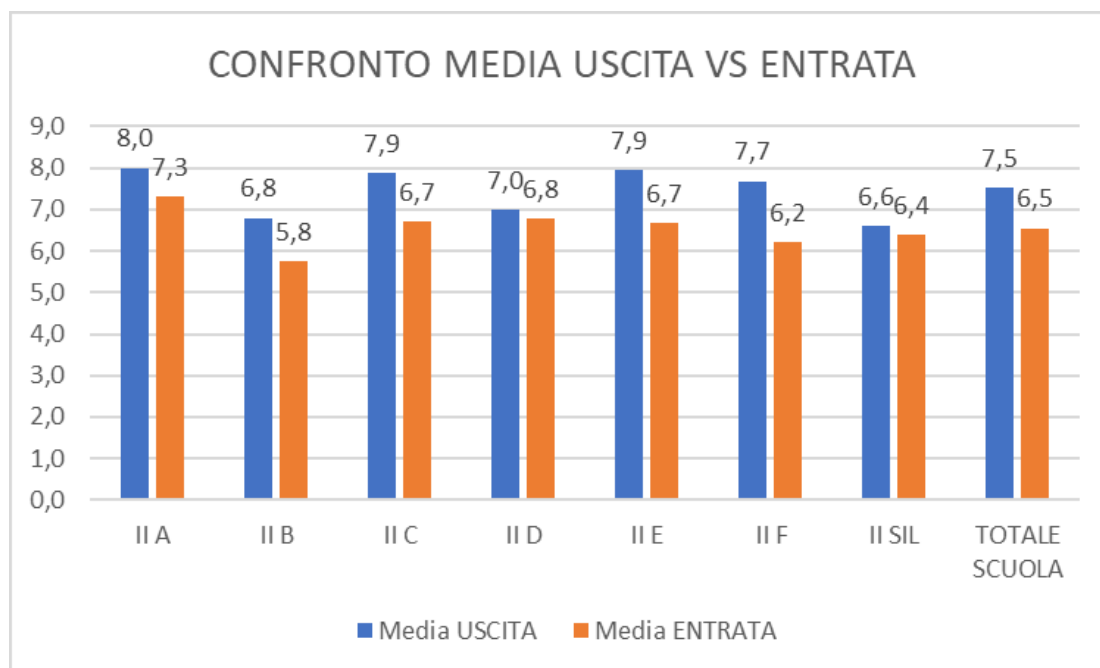


Da quest'ultima analisi si evince che i valori medi dei risultati di uscita sono più alti dei valori medi di entrata in quasi tutte le classi.

La differenza percentuale tra media di uscita e media di entrata è tanto più alta quanto più elevato è il numero di alunni che nelle prove di uscita hanno ottenuto risultati migliori di quelli in entrata.



## RISULTATI PROVE INVALSI SIMULATE CONFRONTO ESITI TEST FINALI VS INGRESSO - SECONDE CLASSI A.S. 2018-2019



Anche in questo caso, i valori medi dei risultati di uscita sono più alti dei valori medi di entrata in tutte le classi. La differenza percentuale tra media di uscita e media di entrata è tanto più alta quanto più elevato è il numero di alunni che nelle prove di uscita hanno ottenuto risultati migliori di quelli in entrata.

**Potenziamento linguistico**

<b>Rilevazione di Tedesco L2 - classe IV primaria anno scolastico 2016/17</b>					
<b>Istituto scolastico</b>	<b>Plesso</b>	<b>Classe</b>	<b>Percentuale delle risposte corrette - Prova complessiva</b>	<b>Percentuale delle risposte corrette - Parte della prova Lettura</b>	<b>Percentuale delle risposte corrette - Parte della prova Ascolto</b>
Merano I	Scuola Primaria	B	75,56%	76,67%	73,33%
	E. de Amicis	A	80,44%	84,00%	73,33%
	L. da Vinci	A	68,13%	68,44%	67,50%
		B	82,78%	84,72%	78,89%
	S. Nicolò	A	66,47%	66,47%	66,47%
		B	64,39%	67,89%	57,37%
Punteggio dell'Istituto Merano I			72,45%	74,29%	68,79%
Punteggio a livello provinciale			69,81%	71,87%	65,70%

Dall'analisi della tabella si evince che per l'anno scolastico 2016/2017 la Scuola Primaria si attesta complessivamente al di sopra delle Scuole PAB.

**Rilevazione di Tedesco L2 – classi seconde – scuola secondaria di I grado – A.S. 2016/17**

<b>Rilevazione di Tedesco L2 - classe II - Scuola secondaria di primo grado anno scolastico 2017/18</b>					
<b>Istituto scolastico</b>	<b>Plesso</b>	<b>Classe</b>	<b>Percentuale delle risposte corrette - Prova complessiva</b>	<b>Percentuale delle risposte corrette - Parte della prova Lettura</b>	<b>Percentuale delle risposte corrette - Parte della prova Ascolto</b>
Merano_I	Giovanni Segantini	A	55,88%	57,03%	54,33%
		B	65,14%	62,08%	69,28%
		C	54,06%	53,80%	54,41%
		D	71,72%	68,75%	75,74%
		E	55,26%	53,32%	57,89%
	Giovanni XXIII	A	82,50%	81,74%	83,53%
Punteggio dell'Istituto			61,51%	60,11%	63,41%
Punteggio a livello provinciale			58,19%	56,57%	60,37%

Anche per la scuola secondaria di primo grado si evince che per l'anno scolastico 2016/2017 ci si posiziona in valori appena superiori a quelli del livello provinciale.



<b>Rilevazione di Tedesco L2 - classe II - Scuola secondaria di primo grado anno scolastico 2018/19</b>					
<b>Istituto scolastico</b>	<b>Plesso</b>	<b>Classe</b>	<b>Percentuale delle risposte corrette - Prova complessiva</b>	<b>Percentuale delle risposte corrette - Parte della prova Lettura</b>	<b>Percentuale delle risposte corrette - Parte della prova Ascolto</b>
Merano_I	Giovanni Segantini – Merano	A	62,75%	62,99%	62,42%
		B	59,66%	58,58%	61,11%
		C	64,95%	63,89%	66,36%
		D	87,30%	88,33%	85,93%
		E	65,77%	66,93%	64,24%
		F	59,92%	59,72%	60,19%
	Giovanni XXIII – Silandro	A	71,43%	68,33%	75,56%
Punteggio dell'Istituto			66,49%	66,31%	66,72%
Punteggio a livello provinciale			67,43%	68,06%	66,60%

Anche per la scuola secondaria di primo grado si evince che per l'anno scolastico sia per l'a.s. 2017-2018 che per l'a.s. 2018 -2019 ci si posiziona in linea con i valori provinciali.



*Indicatore 30. Variabilità dei risultati INVALSI*

**Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)**

Ridurre la variabilità degli esiti formativi tra le singole classi della scuola, soprattutto per quanto riguarda la scuola primaria (per la quale si riscontra una marcata variabilità dei risultati)

**Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)**

Esito degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (Ind. 29.1): il rapporto (in percentuale) tra la differenza del valore della classe migliore e quello della peggiore, ed il risultato della classe migliore non deve superare il 7%

**Attività svolte**

**Obiettivi:**

Raggiungimento di una composizione omogenea dei livelli delle singole classi, misurati sugli esiti delle prove di verifica delle competenze disciplinari e trasversali, di entrata ed uscita. Miglioramento delle prestazioni nelle diverse discipline, non solo sul maggior numero possibile di alunni, ma anche in modo più uniforme tra singole discipline, attraverso l'attuazione di momenti di programmazione differenziata per fasce di livello. Riduzione della variabilità degli esiti formativi tra le singole classi della scuola.

**Attività svolte nel triennio 2016/2019 nella Scuola Primaria**

È entrata a regime la prassi valutativa strutturata e monitorata.

È stata avviata la somministrazione delle prove standard (simil-Invalsi) in uscita (dalla I alla V) finalizzate ad avere uno strumento valutativo oggettivo degli apprendimenti. Da quest'anno scolastico sono entrate a regime anche le prove di ingresso dalla II alla V.

Come da PdM si sono svolti regolarmente incontri per ambiti disciplinari (italiano, matematica, storia e geografia, inglese e religione) al fine di ridurre la variabilità degli esiti formativi tra le singole classi della Scuola Primaria.

È stato avviato un percorso di collaborazione e confronto tra gli ordini di scuola con passaggio sistematico delle informazioni.

**Attività svolte nel triennio 2016/2019 nella Scuola secondaria di primo grado**

Potenziamento/recupero per fasce di livello in Matematica e Italiano. In particolare si è puntato ad attività basate sulla comprensione del testo.

Per Matematica è stato possibile distribuire le risorse della scuola su tutte le classi della secondaria di primo grado mentre per Italiano e Tedesco solo parzialmente. In sede di Dipartimenti si è cercato di mantenere delle linee comuni per poter avere uno sguardo d'insieme e di confronto tra classi.

Nella fase di progettazione di tali attività nei vari dipartimenti è stato necessario reperire/definire/aggiornare del materiale standardizzato per quanto riguarda le prove da somministrare al fine di stabilire fasce di livello e soglie di accettabilità.





## Risultati

### RISULTATI - SCUOLA PRIMARIA

#### Variabilità dei risultati INVALSI all'interno delle classi e fra classi

#### Incidenza della variabilità dei risultati tra le classi in Italiano e Matematica

Si riporta di seguito il confronto con le scuole della provincia di Bolzano

Sulla variabilità dei risultati INVALSI all'interno delle classi e tra classi emerge che la varianza durante il triennio è diminuita per le classi seconde sia per quanto riguarda Italiano che Matematica. Invece è aumentata per le classi quinte. Soprattutto per quanto riguarda Matematica si rileva una forte variabilità tra classi oltre che l'aumento del valore nel triennio.

	2016	2019	2016	2019
Scuola primaria	<b>Italiano</b>		<b>Matematica</b>	
variabilità dei risultati INVALSI tra <b>classi II</b>	18,5%	17,57	19,1%	6,01%
variabilità dei risultati INVALSI tra <b>classi V</b>	5,9%%	7,97%	5,9%	30,56%

#### Confronto con le scuole della PAB

Classi seconde		
PAB	Min	Max
<b>Italiano</b>	0,9%	61,7%
<b>Matematica</b>	0,1%	47,1%

Classi quinte		
PAB	Min	Max
<b>Italiano</b>	0,4%	30,1%
<b>Matematica</b>	0,0%	47,9%

Dai dati delle tabelle suddette si evince che rispetto alle scuole della PAB per quanto riguarda ITALIANO - Classi seconde ci si posiziona ad un livello di variabilità basso e ancora più basso il valore per le classi quinte, pertanto si può parlare di una discreta omogeneità.

Per Matematica, invece, le classi seconde si posizionano ad un valore basso di variabilità mentre per le classi quinte ci si posiziona ad un livello medio – alto.

#### Incidenza della variabilità nell'indice di background familiare (ESCS) tra le classi rispetto alla variabilità totale

##### Classe quinta

PAB	Min	Max
	3,3%	37,7%



Scuola primaria – classe quinta	Incidenza della variabilità nell'indice di background familiare (ESCS) tra le classi rispetto alla variabilità totale - <b>2016</b>	Incidenza della variabilità nell'indice di background familiare (ESCS) tra le classi rispetto alla variabilità totale - <b>2019</b>
Variabilità dei risultati INVALSI tra classi	81%	3,88%

Da quest'ultimo dato emerge che rispetto alla PAB nel 2019 si ricade in un valore vicino al minimo e inoltre si evidenzia una notevole diminuzione del valore rispetto al 2016. Dato molto importante e positivo.

## RISULTATI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### Variabilità dei risultati INVALSI all'interno delle classi e fra classi

#### Incidenza della variabilità dei risultati tra le classi in Italiano e Matematica

Sulla variabilità dei risultati INVALSI all'interno delle classi e tra classi emerge che la varianza non è molto elevata sia all'interno delle classi che tra classi sugli esiti di Italiano e Matematica, pertanto i criteri di formazione delle classi sono efficaci e c'è una discreta omogeneità. Tuttavia tra Italiano e Matematica si denota ancora una discreta differenza.

#### Variabilità dei risultati INVALSI tra classi

PAB	Min	Max
<b>Italiano</b>	0,2%	13,2%
<b>Matematica</b>	0,1%	26,1%

2019		
Scuola secondaria di I grado	<b>Italiano</b>	<b>Matematica</b>
variabilità dei risultati INVALSI tra classi	7,96%	1,88%

#### Incidenza della variabilità nell'indice di background familiare (ESCS) tra le classi rispetto alla variabilità totale

##### Classi terze

PAB	Min	Max
	1,1%	19,3%

Scuola secondaria di I grado	Incidenza della variabilità nell'indice di background familiare (ESCS) tra le classi rispetto alla variabilità totale
Variabilità dei risultati INVALSI tra classi	4,92%

Anche da quest'ultimo dato emerge che rispetto alla PAB si ricade in un valore non molto alta confermando quanto descritto precedentemente.



## Risultati riferiti ai progetti del Piano di Miglioramento – Scuola secondaria di primo grado

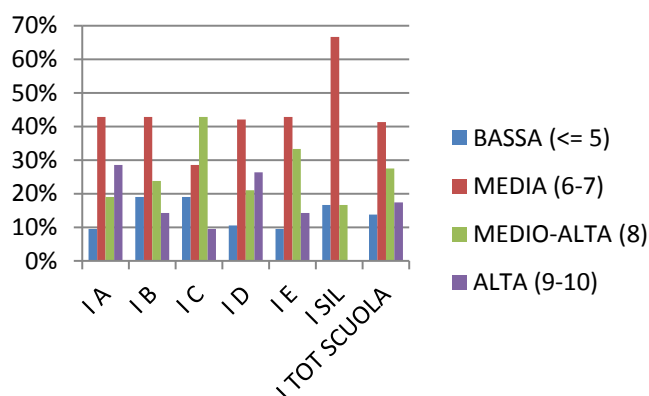
Relativamente al progetto del Piano di Miglioramento sulle prove di ingresso e di uscita, si riportano i dati delle classi prime e delle classi seconde dell'anno scolastico 2018 – 2019. È stato possibile effettuare una comparazione tra classi per evidenziare la situazione attuale della scuola in un confronto con le tabelle con i dati INVALSI suddette.

### INDICATORE 8 (prassi valutativa)

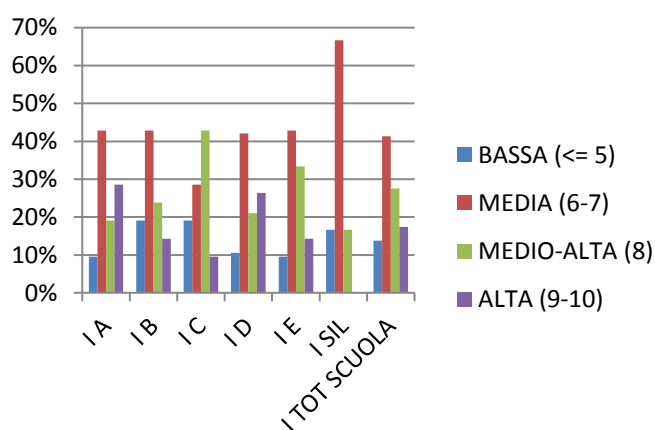
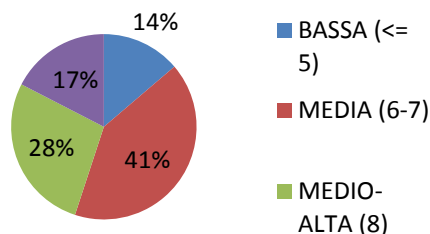
Durante l'anno scolastico 2018 – 2019 sono stati raccolti i dati di comparazione delle classi su test condivisi e comuni per le abilità cognitive e linguistiche. La comparazione è strettamente tra classi e non viene riportata una serie storica. Si riporta di seguito una sintesi dei dati.

ABILITA' COGNITIVE TOT SCUOLA	I A	I B	I C	I D	I E	I SIL	Classi prime TOT SCUOLA
BASSA (<= 5)	10%	19%	19%	11%	10%	17%	<b>14%</b>
MEDIA (6-7)	43%	43%	29%	42%	43%	67%	<b>41%</b>
MEDIO-ALTA (8)	19%	24%	43%	21%	33%	17%	<b>28%</b>
ALTA (9-10)	29%	14%	10%	26%	14%	0%	<b>17%</b>

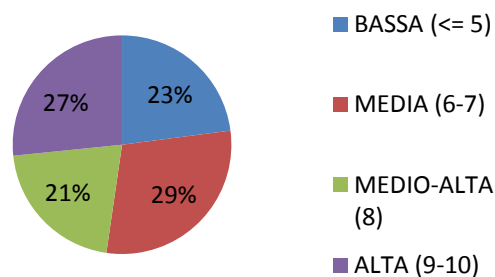
Dai dati si evince come il 69% degli alunni rientrano nella fascia media/medio – alta.



### ABILITA' COGNITIVE TOT SCUOLA



### ABILITA' LINGUISTICHE TOT. SCUOLA





## Abilità linguistiche classi prime

ABILITA' LINGUISTICHE TOT. SCUOLA		
BASSA (<= 5)	25	23%
MEDIA (6-7)	32	29%
MEDIO-ALTA (8)	23	21%
ALTA (9-10)	29	27%

Dai dati riportati dalla tabella suddetta si evince che la fascia meda/medio – alta interessa il 50% del totale degli alunni della scuola.



## SEZIONE B: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA (PTOF)

In questa sezione sono evidenziate le specificità della scuola, anche in termini di peculiari offerte formative e organizzative, gli obiettivi, le attività svolte e i risultati raggiunti, in coerenza con la triennialità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) concluso.

### *Obiettivo formativo*

Le scelte didattiche dell'Istituto Comprensivo sono volte all'obiettivo dello stare bene a scuola che significa:

- trovare un clima disteso in cui sia possibile lavorare;
- trovare un clima positivo perché ciò favorisce la motivazione e la gratificazione nell'apprendere.

### *Attività svolte*

A tal fine le risorse finanziarie sono state destinate ai seguenti ambiti:

- **continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria:** scopo fondamentale è la promozione di un clima relazionale e comunicativo, aperto al dialogo, al confronto dell'interesse degli alunni ed a una migliore collaborazione tra gli operatori scolastici dei vari ordini di scuola attraverso una progettualità verticale che prevede il progetto ponte "Valigetta", i laboratori fonologici, le giornate di accoglienza, il passaggio di informazioni, la verifica a distanza e il progetto "Accoglienza";
- **continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado:** scopo fondamentale è favorire l'ingresso delle alunne e degli alunni nella scuola secondaria di I grado, evitando situazioni di ansia e stress legati al passaggio. Ciò è reso possibile facendo conoscere agli alunni il nuovo ambiente e le persone con cui andranno ad operare e anche attraverso il Progetto "Erlebnisschule", un soggiorno-studio a Vallelunga di 4 giornate, previsto ad inizio anno scolastico, allo scopo di favorire l'integrazione nei gruppi-classe, precedentemente delineati;
- **continuità tra scuola secondaria di I grado e Istituti superiori di II grado** attraverso il progetto Orientamento, che permea tutto il primo ciclo con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo, anche in relazione alle scelte future di studio e di lavoro. Il progetto di orientamento si esplica già nell'ambito dei vari curricula disciplinari in quanto tutto il processo educativo è rivolto alla maturazione delle alunne e degli alunni. Negli ultimi anni l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado è andata arricchendosi per favorire questa fase di crescita e l'importante momento della scelta della scuola superiore. Lungo l'arco del triennio è presente un'ampia gamma di proposte relative all'orientamento: oltre alle scelte curricolari i ragazzi hanno la possibilità di frequentare laboratori operativi, effettuare uscite didattiche, partecipare a progetti, visitare mostre, utilizzare le nuove tecnologie, fare esperienze di gemellaggi in L2 e approfondire lo studio della lingua inglese. Nella terza classe poi si aggiunge il progetto specifico dell'orientamento rivolto alla conoscenza dei percorsi formativi e della realtà lavorativa, compresa la partecipazione a stage presso le scuole professionali e la scuola alberghiera;
- **potenziamento dello studio delle lingue** al fine di educare alla convivenza democratica, alla cooperazione tra persone di diversa appartenenza, promuovendo la formazione interculturale e l'integrazione. Le metodologie adottate sono il MODELLO APPROCCIO VEICOLARE, che consiste nell'insegnamento di una parte del programma curricolare in L2 e il MODELLO CLIL, che consiste nell'insegnamento di una materia curricolare in L2 (matematica in tedesco nella scuola primaria di Silandro) e L3.



A tal fine si sviluppano progetti interdisciplinari in diversi ambiti come il progetto “teatro in inglese”, il progetto del plesso E. de Amicis “Pluri-LIM-gue” con mini Erasmus. Si adottano modalità di codocenza /contemporaneità nelle ore veicolari di L2, si favoriscono i gemellaggi con classi parallele di scuole con lingua d’insegnamento tedesca, si utilizzano materiali in lingua originale, si utilizzano le tecnologie multimediali, si effettuano laboratori e visite guidate. Sono previsti anche corsi di tedesco ai sensi dell'art. 9 del DPR 89/83, per gli studenti provenienti da fuori Provincia;

- **tecnologie - informazione - comunicazione:** l'educazione all'utilizzo delle TSI (tecnologie della società dell'informazione) nella scuola permette agli allievi di acquisire le competenze necessarie per districarsi nella realtà tecnologica caratterizzata da una costante evoluzione degli strumenti e delle modalità d'utilizzo delle tecnologie. Gli alunni imparano ad utilizzare le tecnologie informatiche per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico. Si insegna loro ad accedere a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse. Le TSI non hanno un ruolo solo all'interno di uno specifico ambito disciplinare, piuttosto coinvolgono, con l'ausilio di lezioni interattive alla Lim, libri digitalizzati e risorse della rete, il complesso delle attività che si svolgono all'interno dell'esperienza scolastica. Usate in modo appropriato e consapevole possono pertanto migliorare l'apprendimento, la motivazione e le prestazioni degli alunni, sviluppare le diverse intelligenze e i relativi linguaggi. Ciò rende gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza e fornisce le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole.

Questo percorso sfocia nella partecipazione di tutti gli alunni delle classi terze alle prove Invalsi al computer – CBT e alla predisposizione di tesine interdisciplinari di Esame che denotano un uso efficace degli strumenti informatici;

- promozione della massima **inclusione** sociale degli alunni che si trovano in difficoltà di apprendimento, in situazioni di disabilità, in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico o culturale o con disturbi evolutivi specifici attraverso interventi all'interno della classe, in piccoli gruppi con uso di metodologia dell'apprendimento cooperativo, attraverso l'organizzazione di laboratori di interesse e attraverso progetti mirati:
- il progetto "Kairòs", che prevede tra l'altro l'evento “Una colazione al buio” per vivere direttamente l'esperienza di persone con grave disabilità;
- il progetto "Aiutami a fare da solo” (orario pomeridiano extrascolastico), dove bambini e ragazzi sono seguiti da personale specializzato nello svolgimento dei compiti scolastici, nello studio e nella costruzione di un metodo di studio basato sulla valorizzazione delle abilità personali utilizzando strumenti compensativi e strumenti tecnologici);
- i laboratori di cucina;
- la Pet Terapy;
- il progetto di musico-arte-danza terapia;

*I progetti per gli alunni con bisogni educativi speciali.* Per valorizzare le potenzialità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per rispondere alle necessità formative e di orientamento sono attuati percorsi flessibili ed individualizzati. Gli alunni BES usufruiscono di un piano educativo personalizzato, di materiale specifico e personale qualificato e specializzato. Per la promozione dell'**inclusione** l'Istituto ha costituito al suo interno un gruppo di lavoro (G.L.I.) che si occupa anche di sostenere l'azione dei Consigli di Classe nei riguardi degli alunni individuati dalla legge 170/2010, 104/1992, dal D.M. 27/12/2012 e C.M. 08/03/2013. L'azione si sviluppa sia attraverso progetti mirati alle specifiche competenze dei singoli alunni (personalizzazione/individualizzazione), sia verso contesti classe unitari;

- **progetto intercultura:** la nostra Scuola offre percorsi didattici, materiali e strumenti mirati a favorire l'accoglienza e l'inserimento di alunni stranieri e a promuovere l'educazione interculturale rivolta a tutti



gli alunni. Per costruire una reale integrazione di tutti, valorizzando le potenzialità umane e culturali di ciascuno, la Scuola si impegna a strutturare diversi percorsi formativo/didattici:

- laboratori linguistici, in collaborazione con i Centri Linguistici, al fine di garantire pari opportunità nella formazione scolastica e nelle scelte future;
- modulo di L2/Tedesco, in collaborazione con i Centri Linguistici, per preparare gli alunni delle classi terze in background migratorio allo svolgimento delle prove dell'Esame di Stato;
- continuazione del percorso ricerca-azione, che coinvolge i docenti interni delle discipline, in cui sono state rilevate maggiori difficoltà per gli studenti stranieri;
- prosecuzione della partecipazione al progetto “Teatro della scuola”, promosso dall'Intendenza scolastica con spettacoli a sfondo interculturale;
- partecipazione a eventi e corsi di aggiornamento sull'interculturalità;
- progetto film interculturali

Sempre più rilevante è l'esigenza di accogliere e facilitare l'inserimento di alunni provenienti da altri paesi: si tratta di alunni con situazioni socio-familiari e conoscenze linguistiche assai eterogenee. Già da alcuni anni e tenendo conto delle risorse della scuola sono state avviate iniziative di prima e seconda alfabetizzazione linguistica in collaborazione con i Centri Linguistici: siamo consapevoli che nella fase iniziale dell'inclusione scolastica il punto focale nel piano del lavoro personalizzato è costituito dal potenziamento linguistico e l'Istituto si adopera in tal senso. Le alunne e gli alunni sono inseriti in una classe in base alla loro età: la vita e lo studio in un gruppo-classe composto da coetanei creano i presupposti per l'integrazione sociale e costituiscono anche la base per acquisire e approfondire le competenze e conoscenze nella lingua di insegnamento;

- **“Banca del tempo”**, azione di Peer Education per studenti italofoeni e non italofoeni in collaborazione con IISS “Gandhi”. Il Progetto “Banca del Tempo” prosegue un percorso di peer tutoring che coinvolge soggetti diversi, cioè scuole primarie e secondarie di I e II grado, con la collaborazione dell'Intendenza scolastica, della LUB e del Distretto Sociale di Merano. Il progetto si rivolge ad alunni e ad alunne che, pur non incontrando gravi difficoltà, evidenziano un profitto scolastico non del tutto sufficiente, non hanno ancora appreso un efficace metodo di studio e di organizzazione scolastica e che, per vari motivi, non hanno l'adeguato sostegno a casa. L'intento è quello di fornire a questi alunni ed alunne il sostegno che li aiuti a *'spiccare il volo'*, grazie al sostegno di compagni più grandi, che li sappiano incoraggiare ed essere essi stessi, con la loro presenza, la prova concreta che il successo scolastico è possibile. Il progetto prevede momenti comuni di formazione attraverso l'intervento di un team di esperti (insegnanti, psicologi, mediatori culturali), che guideranno i ragazzi tutor a “calarsi nei panni degli altri”, per comprenderne il vissuto e abbattere le barriere sociali, psicologiche e i pregiudizi che impediscono di capire e accogliere l'altro. Dall'anno scolastico 2018-2019, parallelamente al gruppo di tutor della scuola secondaria di secondo grado, opera un gruppo di tutor della scuola secondaria di primo grado che agisce sui compagni delle prime medie e sui compagni della scuola primaria. Dall'anno scolastico 2019-2020 il progetto contempla anche l'intervento di tutor delle scuole secondarie di lingua tedesca;

- **azioni di contrasto alla dispersione scolastica.** La scuola nell'ambito del programma operativo FSE 2014-2020 aderisce al percorso formativo FORWARD, dedicato a studenti che grazie ad una formazione individualizzata, laboratori, orientamento e supporto personale saranno sostenuti nello sviluppo di competenze, capacità e conoscenze e al progetto EDUCONS, che prevede la realizzazione di azioni di prevenzione in grado di sensibilizzare gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado sui fattori e le cause che possono determinare fenomeni di dispersione scolastica;

- **sportello di consulenza psicologica** nel quale il/la psicologo/a dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, si mette a disposizione per consulenze sulle problematiche familiari e adolescenziali nei confronti di alunni/e, genitori e docenti che ne facciano richiesta;



- **educazione alla salute** significa attenzione all'alunno, al successo formativo, al suo benessere psico-fisico ed allo sviluppo di sentimenti di appartenenza verso la comunità scolastica. Tutto ciò sarà realizzato attraverso progetti tesi a generare la consapevolezza delle conseguenze dei consumi sulla persona e sull'ambiente (corretta postura, igiene orale e dentale, dipendenze, smog elettromagnetico, educazione all'affettività e protezione dalla violenza fisica e sessuale, nel dettaglio il progetto "Io dico no" e il progetto di plesso di Silandro "Siamo fatti così");
- **educazione alimentare** al fine di fornire agli allievi/e gli strumenti per operare scelte alimentari e di stile di vita che facilitino il loro benessere (progetto Sana Alimentazione e progetto GEA);
- **educazione ambientale** con il fine di osservare e avvicinarsi allo studio dell'ambiente naturale, che costituisce un'importante risorsa per l'apprendimento. L'Istituto garantisce, infatti, la partecipazione di tutti gli alunni ai soggiorni studio di carattere ambientale ed alle uscite didattiche che saranno organizzate. Numerose sono anche le iniziative programmate a tutela dell'ambiente: dalla raccolta differenziata, alla visita al centro di riciclaggio, alla sensibilizzazione per la riduzione dell'uso della plastica (progetto "Natural...mente in armonia" e "Conosciamo il territorio");
- **educazione motoria** che si pone come obiettivo lo sviluppo delle capacità motorie attraverso diverse attività (biciclettata, Parco Avventura, giornata sportiva e altre iniziative). Per le classi della scuola primaria è previsto l'intervento di esperti di educazione motoria messi a disposizione dal Miur e dall'Intendenza scolastica. Si precisa inoltre che tali attività hanno come finalità:
  - lo sviluppo della cultura del rispetto dell'altro e delle regole;
  - l'inclusione sociale;
  - la prevenzione del disagio;
  - la promozione della cultura sportiva e del benessere;
- **educazione stradale** in collaborazione con la polizia locale, l'Intendenza scolastica e l'Ökoinstitut;
- **educazione scientifica** per la scuola secondaria di primo grado attraverso laboratori mirati (progetto "Approfondiamo le scienze");
- **educazione alla legalità e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo** in collaborazione con Carabinieri, guardie forestali, guardia di finanza, vigili del fuoco e avvocati;
- **progetti musicali** tra cui "Opera", progetto che intende avvicinare gli alunni all'opera lirica; il progetto Vivaldi, i laboratori di canto e laboratori musicali;
- **formazione, aggiornamento e auto-aggiornamento docenti: le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente dell'Istituto Merano 1, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli. L'Istituto ha scelto di promuovere processi di ricerca, innovazione organizzativa, pedagogica, metodologica e didattica secondo le indicazioni contenute nel Piano di Miglioramento ed emerse dalle priorità del Rapporto di Autovalutazione. Pertanto nei prossimi anni scolastici sarà fondamentale un investimento di risorse in questa direzione;**
- **altre offerte formative**, tra cui il progetto "Progetto "Eco ... ecologia ... eccome" "del plesso Florianò Deflorian a tempo pieno, teso ad esplorare i diversi canali espressivi e manipolativi e i progetti per la scuola secondaria di primo grado, tra i quali "Mi piace la matematica", "Staffetta letteraria", "Il torneo di lettura" e il





“PROGETTO CIAK - Laboratorio pomeridiano per la realizzazione di un video sulla Segantini per i 50 anni della scuola.

- Per andare incontro alle esigenze delle famiglie è stato avviato un **doposcuola** presso il plesso E. de Amicis, grazie alla concessione di un contributo per l'assistenza extrascolastica ai sensi degli artt. 10 e 11 della Legge Provinciale 8/2013 da parte dell'agenzia per la famiglia. Ciò consente alle alunne e agli alunni che ne hanno fatto richiesta di pranzare insieme e svolgere i compiti con la guida di educatori specializzati nei giorni in cui non hanno i rientri pomeridiano.

### ***Risultati***

Il nostro Istituto, promuovendo un'offerta formativa orientata a favorire l'inclusione e a valorizzare il potenziale di ogni alunna e di ogni alunno, e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo, trova il riscontro positivo delle famiglie che numerose scelgono di iscrivere i loro figli e le loro figlie nei nostri plessi.



### PARTE III: PROSPETTIVE DI SVILUPPO

In questa parte, facoltativa e non vincolante, le scuole inseriscono possibili piste di sviluppo, collegate alle considerazioni delle due sezioni della parte II (Sezione A e Sezione B).

In questa parte sono gettate le basi per la più ampia riflessione del RAV2020 e i successivi Piani di Miglioramento e PTOF 2020-2023. Le scuole possono comunicare qui la propria progettualità futura, nuove offerte e assetti organizzativi e il perché dell'eventuale cambio di direzione strategica.

#### *Prospettive di sviluppo*

formazione, aggiornamento e auto-aggiornamento docenti: le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente dell'Istituto Merano 1, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli. L'Istituto ha scelto di promuovere processi di ricerca, innovazione organizzativa, pedagogica, metodologica e didattica secondo le indicazioni contenute nel Piano di Miglioramento ed emerse dalle priorità del Rapporto di Autovalutazione. Pertanto nei prossimi anni scolastici sarà fondamentale un investimento di risorse in questa direzione;